

BGer 8C_396/2015 vom 17. September 2015

Bundesgericht, 2015-09-17, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_8C_396_2015

FR: TF 8C_396/2015 du 17 septembre 2015

IT: TF 8C_396/2015 del 17 settembre 2015

Erwägungen

E. 1.1

Se il ricorso in materia di diritto pubblico è diretto, come in concreto, contro una decisione di assegnazione o rifiuto di prestazioni pecuniarie dell'assicurazione contro gli infortuni può essere censurato qualsiasi accertamento inesatto o incompleto dei fatti giuridicamente rilevanti (art. 97 cpv. 2 LTF); il Tribunale federale in tal caso non è vincolato dall'accertamento dei fatti operati dall'autorità (art. 105 cpv. 3 LTF).

E. 1.2

Il ricorso, presentato dall'assicuratore, è ammissibile benché il Tribunale cantonale delle assicurazioni abbia rinviato la causa a quest'ultimo per ridefinire il sovrindennizzo. Infatti il ricorrente soffre di un pregiudizio irreparabile (art. 93 cpv. 1 lett. a LTF ; DTF 133 V 477 consid. 5.2 pag. 483 segg.; cfr. sul sovrindennizzo sentenza 8C_172/2011 del 17 agosto 2011 consid. 1.2).

E. 2

Oggetto del contendere dinanzi al Tribunale federale è unicamente il calcolo del reddito da valido determinante per il grado di invalidità.

E. 3.1

Il Tribunale cantonale delle assicurazioni, dopo aver richiamato le norme legali e i criteri giurisprudenziali ritenuti applicabili, ha confermato l'operato dell'assicuratore sull'esigibilità lavorativa dell'assicurato. La Corte cantonale si è per contro scostata dall'operato dell'amministrazione per quanto attiene al reddito da valido. Essa ha applicato quale reddito da valido, ritenendolo maggiormente attendibile siccome desunto da un'inchiesta economica precisa e affidabile, il reddito di fr. 92'216.- calcolato dall'UAI nella decisione del 12 settembre 2013 (cfr. punto Ac), invece del reddito di fr. 76'557.- desunto dalla notifica di infortunio presentata il 27 marzo 2006.

E. 3.2

La ricorrente rimprovera al Tribunale cantonale delle assicurazioni di aver accettato acriticamente il reddito da valido stabilito dall'UAI, senza compiere alcuna verifica. Ravvisa inoltre una violazione dell' art. 24 cpv. 2 OAINF .

E. 4.1

A norma dell' art. 16 LPGa il grado di invalidità è il frutto del confronto tra il reddito che l'assicurato invalido potrebbe eseguire esercitando l'attività ragionevolmente esigibile da lui e il reddito che avrebbe potuto ottenere se non fosse diventato invalido. Tale principio è applicabile anche all'assicurazione contro gli infortuni, potendo il Consiglio federale derogarvi in casi speciali (art. 18 LAINF ; DTF 139 V 514 consid. 2.1 pag. 516). La

ricorrente non invoca alcun caso speciale (cfr. art. 28-29 OAINF) né critica gli accertamenti di fatto operati dalla Corte cantonale. Sotto questo profilo le conclusioni del Tribunale cantonale delle assicurazioni non meritano di essere riesaminate.

E. 4.2

L' art. 24 OAINF tratta del salario determinante per le rendite in casi speciali. Per il suo cpv. 2 se il diritto alla rendita nasce più di cinque anni dopo l'infortunio o l'insorgenza della malattia professionale, determinante è il salario che l'assicurato avrebbe ottenuto nell'anno precedente l'inizio del diritto alla rendita se non si fossero verificati detti eventi, per quanto questo salario sia più elevato dell'ultimo riscosso prima dell'infortunio o dell'insorgenza della malattia professionale. Il reddito determinante combinato con il grado di invalidità conduce a ricavare la rendita d'invalidità (art. 15 cpv. 1 LAINF ; DTF 140 V 41 ; cfr. sentenze 8C_660/2012 del 23 marzo 2013 consid. 3 e 8C_542/2012 dell'8 luglio 2013 consid. 6). La ricorrente pare confondere i concetti di reddito da valido nel quadro del calcolo del grado di invalidità e di reddito determinante. Se il primo è calcolato fondandosi sull' art. 16 LPGA (consid. 4.1; cfr. anche DTF 135 V 297 consid. 5.1 pag. 300 seg. con riferimenti), il secondo trova le sue basi nell' art. 15 LAINF . I due valori possono peraltro essere differenti (cfr. DTF 140 V 41). Infatti oggetto della lite in questa sede è solo il reddito da valido e conseguentemente l' art. 24 cpv. 2 OAINF non trova applicazione. Anche sotto questo profilo il giudizio impugnato non lede il diritto federale.

E. 5

Ne segue che il ricorso deve essere respinto. Le spese giudiziarie seguono la soccombenza (art. 66 cpv. 1 LTF). L'assicuratore ricorrente è condannato a versare un'indennità per ripetibili, commisurata all'onere necessario per la redazione della risposta (art. 68 cpv. 1 LTF). L'emanazione della presente sentenza rende superflua ogni decisione sulla domanda di effetto sospensivo, che diviene priva di oggetto.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.